

**All'Assessore allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro (con delega al coordinamento dei rapporti con le associazioni dei consumatori)  
Andrea Coia**

**All'Assessore ai Rifiuti e al Risanamento Ambientale  
Katia Ziantoni**

**p.c. ACoS (Agenzia per il Controllo e la qualità dei servizi pubblici di Roma Capitale)**

**Roma, 24 febbraio 2021**

**Prot. 7/2021**

**Oggetto: Richiesta di convocazione urgente del Tavolo Tecnico (Protocollo di Intesa fra Roma Capitale, ACoS e le Associazioni dei Consumatori del 13 aprile 2015) sulla di raccolta dei rifiuti porta a porta a Roma**

Per conto delle Associazioni Consumatori (Adiconsum, Assoconfam e Federconsumatori) si avanza la richiesta di convocazione urgente del Tavolo Tecnico di cui al Protocollo d'Intesa in oggetto per un confronto di merito sul tema in questione.

Tale iniziativa, sollecitata anche da Acos, trae origine da preoccupanti notizie di stampa e da segnalazioni pervenute da cittadini e Comitati di Quartiere dovute a inammissibili comportamenti di AMA che, di fatto, ridimensionano il servizio PAP a livelli insignificanti, assolutamente inadeguati alle reali esigenze della collettività cittadina, peraltro senza la necessaria e plausibile informazione e con costi sistematicamente maggiori rispetto al passato.

Trova, inoltre, ulteriore giustificazione anche a seguito delle modifiche istituzionali della Governance Capitolina: designazione del nuovo Assessore allo Sviluppo Economico (delegato dalla Sindaca ai rapporti con le Associazioni Consumatori) e nomina dell'Assessore ai Rifiuti e al Risanamento Ambientale, con i quali riteniamo necessario riavviare la prevista interlocuzione ai sensi del citato Protocollo, tenuto conto che nel 2020, dopo un accordo fra le parti sulla parziale sperimentazione del servizio PAP, non si è avuto alcun riscontro (se non le notizie negative di cui in premessa) e la Carta dei Servizi di AMA non è stata in alcun modo condivisa, come sarebbe dovuto accadere.

Tutto ciò richiede un attento esame dello status quo e delle evoluzioni dei rapporti fra Roma Capitale, Acos e Associazioni Consumatori e relativamente al servizio in questione, così come delle dinamiche inerenti alla raccolta porta a porta per le utenze non domestiche, temi per i quali ribadiamo l'improrogabile immediata necessità di avere un confronto di merito.

Certi di poter contare sulla Vostra attenzione e di ottenere adeguato riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Presidente Assoconfam Aps  
Pino Bendandi